

Viviane

(Gett)

Regia: Ronit Elkabetz, Shlomi Elkabetz

Interpreti: Ronit Elkabetz, Simon Abkarian, Menashe Noy, Sasson Gabay, Eli Gornstein, Rami Danon, Roberto Pollak, Gabi Amrani, Albert Illuz, Evelin Hagdel, Ruby Pdrat Shoval, Dalia Begger, Avraham Selektar, Shmil Ben Ari, Ze'ev Revagh

Sceneggiatura: Ronit Elkabetz, Shlomi Elkabetz

Casting: Yuval Aharoni

Musica: Dikla, Shaul Beser

Montaggio: Joëlle Alexis

Scenografia: Ehud Gutterman

Costumi: Li Alembic

Direttore della fotografia: Jeanne Lapoirie

Direttore di produzione: Efrat Bigger

Produttore esecutivo: Efrat Bigger

Co-produttori: Denis Carot, Michael Eckelt

Produttori: Sandrine Brauer, Shlomi Elkabetz, Marie Masmonteil

Durata: 111 minuti ca. – colore

Copyright 2014 – DBG Films/Elzévir &

Companie/Riva/Arte France Cinema

Paese di produzione: Israele/Germania/Francia

Genere: drammatico

Nota: 5

Trailer <https://www.youtube.com/watch?v=Y9yZoUPAHkE>

Sito Imdb http://www.imdb.com/title/tt3062880/?ref_=fn_tt_tt_1

In Israele il tribunale rabbinico è la sola autorità giudiziaria competente in tema di divorzio ma non può costringere un uomo a divorziare dalla moglie che ne fa richiesta. Affinché il divorzio possa definirsi completo, occorre infatti il consenso totale e assoluto del marito, a cui il destino della moglie è indissolubilmente legato. Viviane chiede il divorzio da tre anni ma il marito Elihayu ha sempre rifiutato di andare alle convocazioni del tribunale. Quando poi decide di andare, rifiuta la richiesta di Viviane e le impedisce di iniziare una nuova vita. Secondo la legge ebraica, il tribunale e l'avvocato di Viviane devono presentare un motivo valido affinché il marito accetti il divorzio. Il processo, estenuante e assurdo, crea uno spettacolo quasi kafkiano, in cui l'imputato è il solo ad avere il verdetto nelle sue mani.

